

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
Twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

Rimettere al centro la vita e la salute

IL PROGETTO

«La disponibilità idrica sarà aumentata d'estate»

Comune di Gaeta e Acqualatina sono a lavoro per cercare di aumentare la disponibilità idrica su tutto il territorio comunale durante la stagione estiva. L'idea, dunque, sembra quella di riuscire a porre rimedio all'annoso problema della scarsità d'acqua durante i mesi più caldi dell'anno. Per tale motivo pare siano stati aperti diversi cantieri su tutto il territorio a conferma – secondo Comune e Acqualatina – che è in atto «un ampio progetto di riqualificazione e potenziamento dei servizi». Progetti che, secondo quanto spiegato dalla società che gestisce il servizio idrico, rientrerebbero in un piano d'investimento che coinvolge tutto il Sud pontino.

Sulla questione è intervenuto anche il sindaco di Gaeta Cosmo Mirano che ha spiegato: «Importanti risultati sono stati già raggiunti con molteplici interventi mirati al recupero delle perdite, agendo nella zona di Serapo, a Gaeta medievale in via Angioina, e in diversi tratti di Lungomare Caboto grazie ai quali nel comune di Gaeta dal 2018 al 2020 le dispersioni idriche sono state ridotte del 25%. L'ente gestore ha realizzato, inoltre, interventi anche nelle aree di via Monte Tortona e via Sant'Agostino, dove nei prossimi giorni verrà avviata una riparazione, o sostituzione, delle principali condotte distributrici che partono proprio dai serbatoi di Monte Tortona».

DI DEBORA SPAGNUOLO*

Offrire supporto e tutela alle vittime di infortuni sul lavoro, a chi ha contratto malattie professionali e ai familiari di lavoratori che hanno perso la vita. In occasione del 1° maggio, festa dei lavoratori, gli obiettivi dell'Anmil, Associazione nazionale fra lavoratori mutilati ed invalidi del lavoro, si rivelano ancora più preziosi. Professionisti, esperti e volontari che danno un aiuto mirato e concreto e un ascolto sincero e partecipato: oltre ai 300 mila iscritti, ma anche aziende, scuole e cittadini trovano in Anmil un punto di riferimento sulla prevenzione degli infortuni la tutela dei lavoratori. Tra i punti indifferibili, Anmil segnala la revisione generale del Testo Unico in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali risalente al 1965 e specchio di una società anacronistica e condizioni inique e inadeguate. Basta guardare alla platea di lavoratori assicurati non ancora universale: circa 2 milioni di lavoratori, come ad esempio le forze dell'ordine, vigili del fuoco,

Formia, festa patronale ridotta a causa del Covid

Con un messaggio sui social, il comitato della festa di San Giovanni Battista di Formia ha comunicato che anche quest'anno la festa sarà avvertita forma ridotta, a causa della pandemia Covid-19. Niente festa esterna, solo appuntamenti liturgici e di preghiera, tra l'altro nello stile del Santo. Non si terrà la raccolta fondi per le abitazioni. Anche quest'anno, dunque, a causa della pandemia non si

In vista del 1° maggio la riflessione dell'Anmil sugli infortuni a lavoro: la legge del '65 lontana dalla società attuale

giornalisti, non sono gestiti dall'Inail. Questo non permette neanche una corretta analisi dei dati sul fenomeno infortunistico. Sono tante le incongruenze sul fronte della tutela. Ad esempio, se a causa del lavoro un giovane senza famiglia a carico perde la vita, i genitori e fratelli sono esclusi da ogni forma di risarcimento. In pratica, la legge nega il diritto al riconoscimento di un danno morale. Inoltre, quando i figli di caduti sul lavoro compiono 18 anni, non hanno più diritto alla piccola rendita prevista dal Testo unico. Ma quale genitore smette di sostenere il

svolgeranno i consueti festeggiamenti e salvo diverse disposizioni in materia di misure anti Covid, rispettando le vigenti normative, sarà possibile omaggiare il santo patrono durante la messa solenne del 24 giugno. Niente raccolta per le abitazioni del quartiere, tutti coloro che vorranno effettuare le donazioni potranno farlo in chiesa durante le messe del sabato e della domenica dove troveranno i membri del Comitato, oppure presso la segreteria della parrocchia dal lunedì al venerdì.



Per prevenire gli infortuni è necessario investire sulla tutela dei lavoratori

figlio appena diventa maggiorenne? Per non parlare del calcolo della rendita Inail basata sulla percentuale di disabilità del lavoratore, ma anche sulla retribuzione al momento dell'infortunio. Capita così che la perdita di un braccio da parte di un operaio sessantenne dà diritto ad un importo di gran lunga maggiore rispetto ad un giovane ventenne con un contratto part-time o di apprendistato. Nonostante questi abbia un'aspettativa di vita maggiore e il suo futuro lavorativo sia ancora tutto da scrivere. C'è poi l'impegno per un lavoro dignitoso per quanti non possono più svolgere l'attività precedente. Inoltre Anmil offre consulenza gratuita ed è parte civile nelle aule dei tribunali per avere giustizia, battaglie spesso lunghe e costose, cercando di impedire lungaggini processuali ed evitare l'assoluzione dei responsabili o la prescrizione. Le famiglie non devono sentirsi sole. Da vedova di un innocente caduto sul lavoro, oggi so quanto dolore si cela dietro ogni infortunio. La mia e la nostra battaglia è sempre più determinata e non smetteremo mai di essere in prima linea per restituire rispetto e dignità alle vittime del lavoro e fare in modo che questa strage abbia fine.

* vicepresidente Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro

MADONNA DELLA CIVITA

Il mese mariano tra riti limitati e devozione viva

DI ANTONIO RUNGI

La devozione alla Madonna della Civita, diffusa in Italia e in altre parti del mondo, viene alimentata anche attraverso la pratica del mese di maggio dedicato alla Vergine Maria. Negli anni scorsi, il mese mariano caratterizzava anche il santuario della Civita di Itri con una buona partecipazione di fedeli che, per tradizione o per iniziativa personale, si recavano a questo luogo di preghiera ogni giorno per onorare la Madonna. Le pratiche maggiormente svolte spaziavano dal pellegrinaggio a piedi, ai fioretti e, soprattutto, nello sforzarsi di imitare gli esempi della Beata Vergine Maria nelle principali virtù da lei esercitate. Con il primo maggio, al santuario iniziavano i grandi pellegrinaggi che da sempre ritmano la vita di questo luogo di preghiera, lontano dai rumori, dal caos e dalle distrazioni di ogni tipo: Fondi, Falvaterra, Roccasecca dei Volsci erano, fino al 2019, i tipici pellegrinaggi magliolini al santuario della Civita. Particolare importanza si dava alla celebrazione della supplica alla Madonna di Pompei che si tiene a mezzogiorno dell'8 maggio. Grandi manifestazioni e grandi partecipazioni non c'erano, ma la discreta presenza al santuario, durante il mese di maggio, era avvertita nel profondo del cuore di ogni pellegrino.

Il periodo più florido di questa pratica sono stati gli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso. Le celebrazioni tipiche erano le Messe delle 11 e 17. Quella del mattino veniva trasmessa in diretta su Radio Civita, con la riflessione del sacerdote celebrante e la lettura di uno dei testi di devozione mariana popolare. La Messa delle 17 vedeva, invece, una buona partecipazione dei fedeli tornati dal lavoro. Al secondo anno di un mese di maggio particolare, a causa della pandemia, che non favorirà di certo gli spostamenti dei pellegrini da una regione all'altra, c'è solo da auspicarsi in un risveglio generale anche dei devoti del santuario della Madonna della Civita. Intanto, la pratica del mese di maggio sarà assicurata dai missionisti del santuario con le celebrazioni feriali e festive, secondo l'orario previsto.

Per favorire l'occupazione

DI ALESSANDRO SCARPELLINO

«Non esistono formule magiche per creare lavoro: occorre investire nell'intelligenza e nel cuore delle persone». Con queste parole don Mario Operti, 25 anni fa, a Policoro dava il via al nuovo progetto della Cei con l'obiettivo di fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile. Lasciandosi ispirare da queste parole, il Progetto Policoro diocesano, in collaborazione con Porta Futuro Lazio promuove una serie di percorsi professionali gratuiti proseguendo nell'opera di accompagnamento dei giovani nel mondo del lavoro. Il primo, sulla fotografia, si terrà nel mese di maggio. Nel primo appuntamento, il 5 maggio si acquisirà confiden-

Il Progetto Policoro e Porta Futuro Lazio promuovono percorsi professionali gratuiti su fotografia, web, e filosofia manageriale

za con il mondo della fotografia, per poi esplorare la macchina fotografica e gli obiettivi (7 maggio), gli elementi principali della fotografia (10 maggio), i generi fotografici (12 maggio) e il photo editing: scegliere e modificare le fotografie (14 maggio). Il 28 maggio ci sarà la conclusione del percorso con un incontro sul mestiere del fotoreporter. Il secondo, "Socrate in azienda", si compone di nove episodi di filosofia manageriale che affronteranno i grandi te-

mi dell'impresa e del management con gli occhi dei filosofi. Destinatari di questa iniziativa, che si terrà tra maggio e luglio, sono giovani imprenditori e amanti dell'economia e della filosofia. Il terzo, "Percorso web", si compone di quattro appuntamenti in cui si approfondiranno i seguenti concetti: Seo, il digital content management, Wordpress e la Cyberdefence e si terrà tra maggio e giugno. Gli incontri sono aperti a tutti e si terranno online. Al termine, sulla base della frequenza verrà rilasciato un certificato di partecipazione. Per prenotarsi è necessario inviare una mail a diocesigaeta@progettopolicoro.it entro il 30 aprile. Segui i social del Progetto Policoro Gaeta per restare aggiornato su tutte le novità.

«Fuori Stanza», il gruppo di lettura va online con un'edizione speciale

DI SIMONA GIONTA

Le storie possono unire anche a distanza. Confrontarsi sulle storie, poi, costruisce ponti inaspettati. È questo lo spirito alla base di due appuntamenti speciali del gruppo di lettura dal nome simbolico "Fuori Stanza" promossi dall'associazione Fuori Quadro di Formia. Due incontri online gratuiti e aperti a tutti per confrontarsi su due libri scelti da due lettori d'eccezione, per una discussione da lettore a lettore. Il primo appuntamento sarà venerdì prossimo alle 19 con *Maestoso è l'abbandono* di Sara Gamberini (Hacca Edizioni) scelto da Roberta De Marchis, ufficio stampa editoriale. Un romanzo di de-formazione: la storia di una ragazza ipersensibile che diventa adulta non attraverso le tappe prosaiche della trama visibile della vita, ma attraverso i

percorsi segreti del sogno, quelli che scorrono sotto le cose caricandole di simboli e possibilità, trasformandole e salvandole dalla banalità del tempo. Il secondo appuntamento sarà giovedì 27 maggio alle 19 con *Pensare come Ulisse* di Bianca Sorrentino (Il Saggiatore) scelto dal poeta e giornalista Simone Di Biasio. Nel ripercorrere le vicende degli eroi del mito, il libro porta a scoprire che le loro inquietudini non sono poi così distanti dalle nostre. Siamo figli di un secolo smarrito: bombardati da verità urlate e subito smentite, schiacciati dalle malattie e da una produttività senza fine, abbiamo perso il filo in quel labirinto che è il nostro mondo. La lettura dei classici può permetterci di abitare un'altra storia, riappropriarci della nostra. Per partecipare basta inviare un'email a assfuriquadro@gmail.com.

Gaeta, per il Pontone finanziamento perso

Un senso di insofferenza, soprattutto tra i residenti, per il finanziamento perso dal Comune di Gaeta per mettere in sicurezza il Torrente Pontone. Il corso d'acqua che parte da Itri con il nome di Rio di Itri e arriva fino al territorio di Formia e Gaeta, infatti, sta continuando a far parlare di sé. Questa volta, l'attualità l'ha riportato in primo piano per via di un finanziamento per la messa in sicurezza avanzato dal Comune di Gaeta che sarebbe stato respinto a causa della documentazione non completa. A dare la notizia l'avvocato Pasquale Di Gabriele, presidente del comitato dei residenti. Comitato tornato prepotente a chiedere importanti interventi di messa in sicurezza a causa dei nuovi allagamenti dello scorso dicembre



CASTELFORTE

Il ponte sul Garigliano chiuso per sicurezza

La decisione è stata presa nelle scorse settimane dalla Provincia di Latina e ripresa dagli enti sul territorio, tra cui il Comune di Castelforte dove insiste in questione chiuso per problemi legati alla sicurezza. L'ordinanza, infatti, è arrivata a seguito di verifiche strutturali sul ponte che insiste sulla strada provinciale 129 Maiano che attraversa il fiume Garigliano tra le regioni Lazio e Campania. A seguito delle verifiche, pare siano emersi alcuni problemi legati all'incolumità di chi utilizzava il ponte per spostarsi, ad esempio di cavi ossidati e struttura del ponte che ha visto emergere diverse criticità, tanto da immaginare un intervento di ripristino e messa in sicurezza. Successivamente è arrivata l'ordinanza della Provincia: il ponte sulla strada provinciale 129 rimane attualmente chiuso al traffico sia per i veicoli che per i pedoni.

Fondi, riaperta la chiesa di San Francesco dopo un anno di ristrutturazione del tetto



Fondi, San Francesco

Sabato 17 aprile dopo 14 mesi è stata riaperta la chiesa di San Francesco a Fondi. Una Messa sobria e con i fedeli contingentati per via dell'emergenza sanitaria ancora in atto che hanno accompagnato l'importante momento della riapertura della della centralissima chiesa fondana, chiusa a causa di problemi strutturali legati al tetto e ai contestuali lavori di riparazione il 6 febbraio 2020. Oltre un anno che, come ha ricordato l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari che ha presieduto la funzione, è stato contestuale al periodo più difficile della pandemia. Belle le parole di padre Carlo D'Amodio, provinciale dei frati minori di Napoli e Caserta che per l'occasione è voluto essere presente. Toccate anche la voce di padre Massimiliano Scarlato che nei ringraziamenti finali ha detto: «Mi auguro e vi auguro che dopo 14 mesi di prove e di difficoltà possano iniziare tanti momenti di benedizione per questa comunità, per la città di Fondi e per il mondo intero». (R.R.)